



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



La gestione delle terre e rocce di scavo nella realizzazione di opere: aspetti normativi e tecnico- operativi per lo svolgimento delle attività nei cantieri in vista del nuovo regolamento in fase approvazione

Lunedì 9 giugno 2025

Il DM 127/2024 e le interazioni con la gestione delle T&R di scavo

Aspetti di sicurezza nella gestione degli scavi e delle T&R di scavo

Esempi pratici e principali errori in fase istruttoria

Relatore: Matteo Stoico*

**CTP ARPA Umbria*

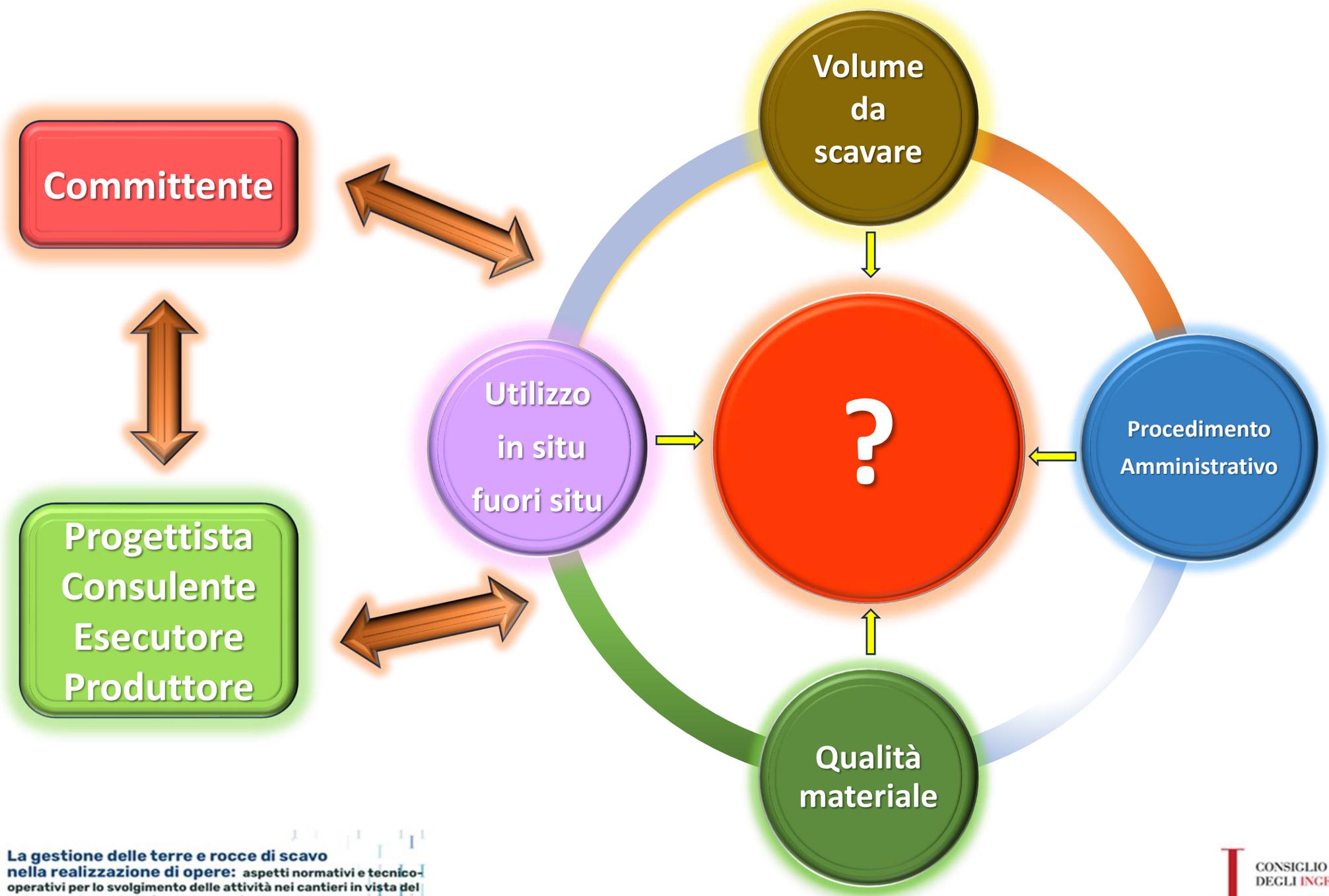
*Regione Umbria - Assessorato all'energia, all'ambiente, all'adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici,
alle politiche del paesaggio e alla programmazione urbanistica*

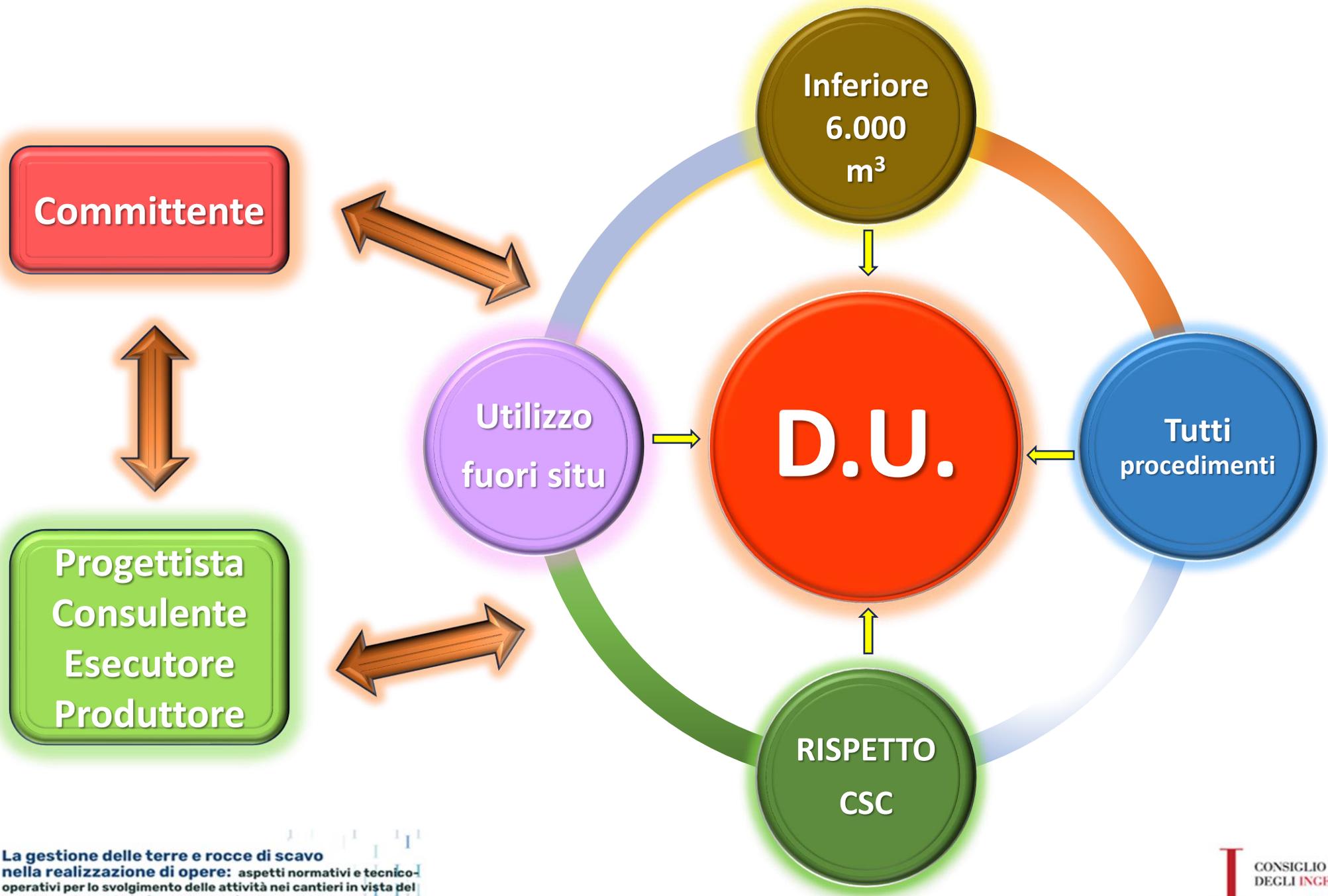
ESEMPI PRATICI E PRINCIPALI ERRORI IN FASE ISTRUTTORIA

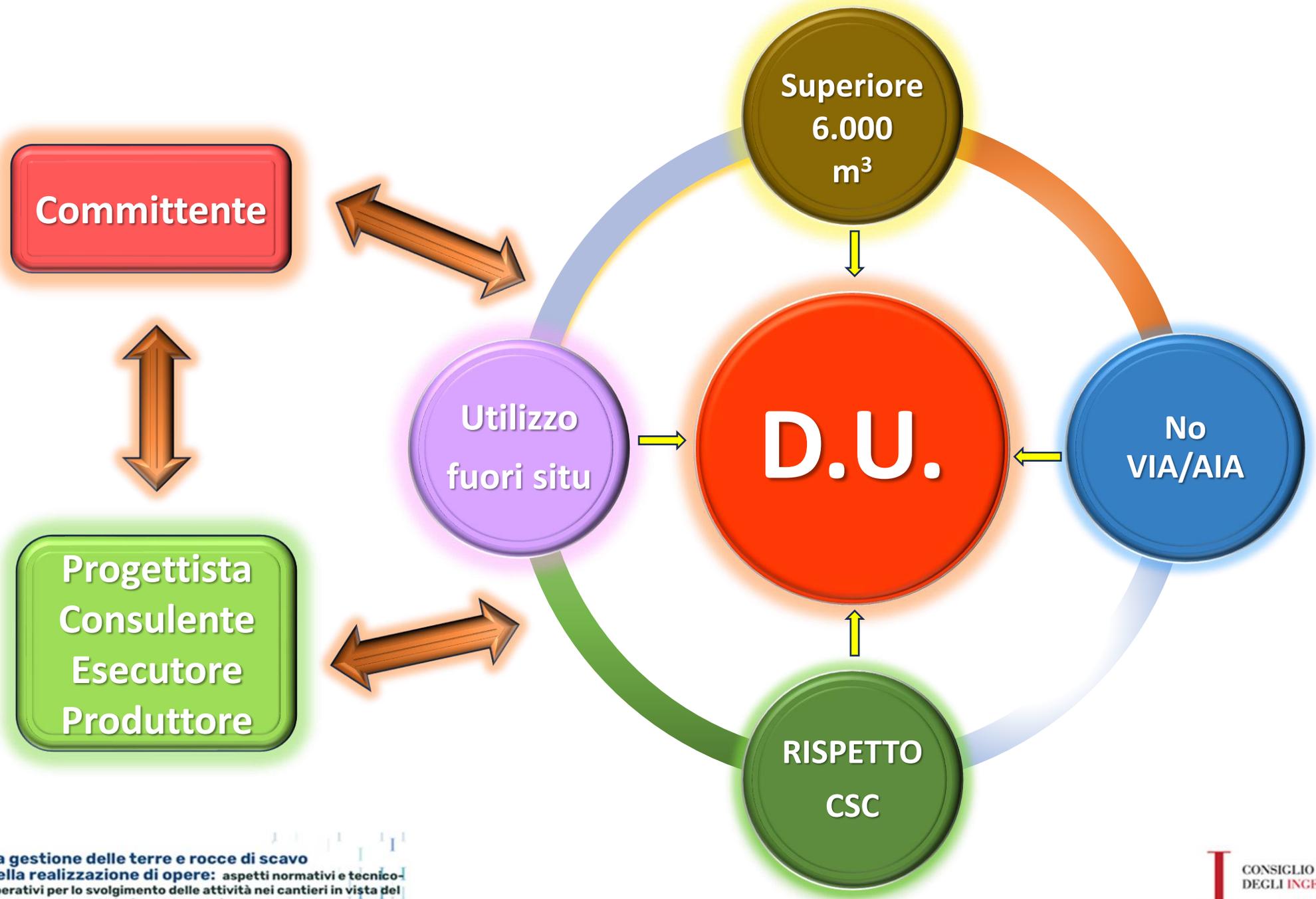
**IL DM 127/2024 E LE INTERAZIONI CON LA GESTIONE DELLE
T&R DI SCAVO**

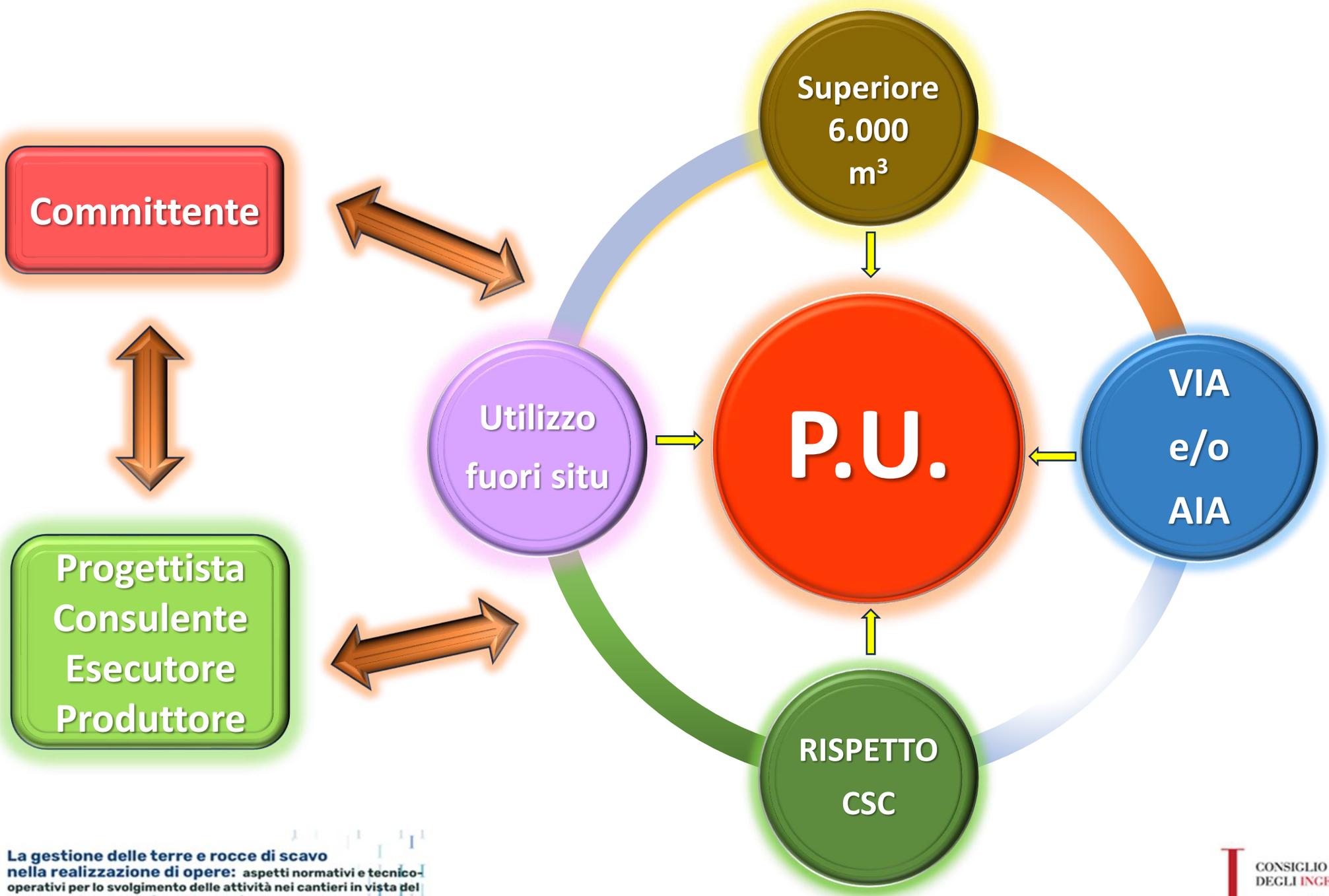
**ASPETTI DI SICUREZZA NELLA GESTIONE DEGLI SCAVI E DELLE
T&R DI SCAVO**

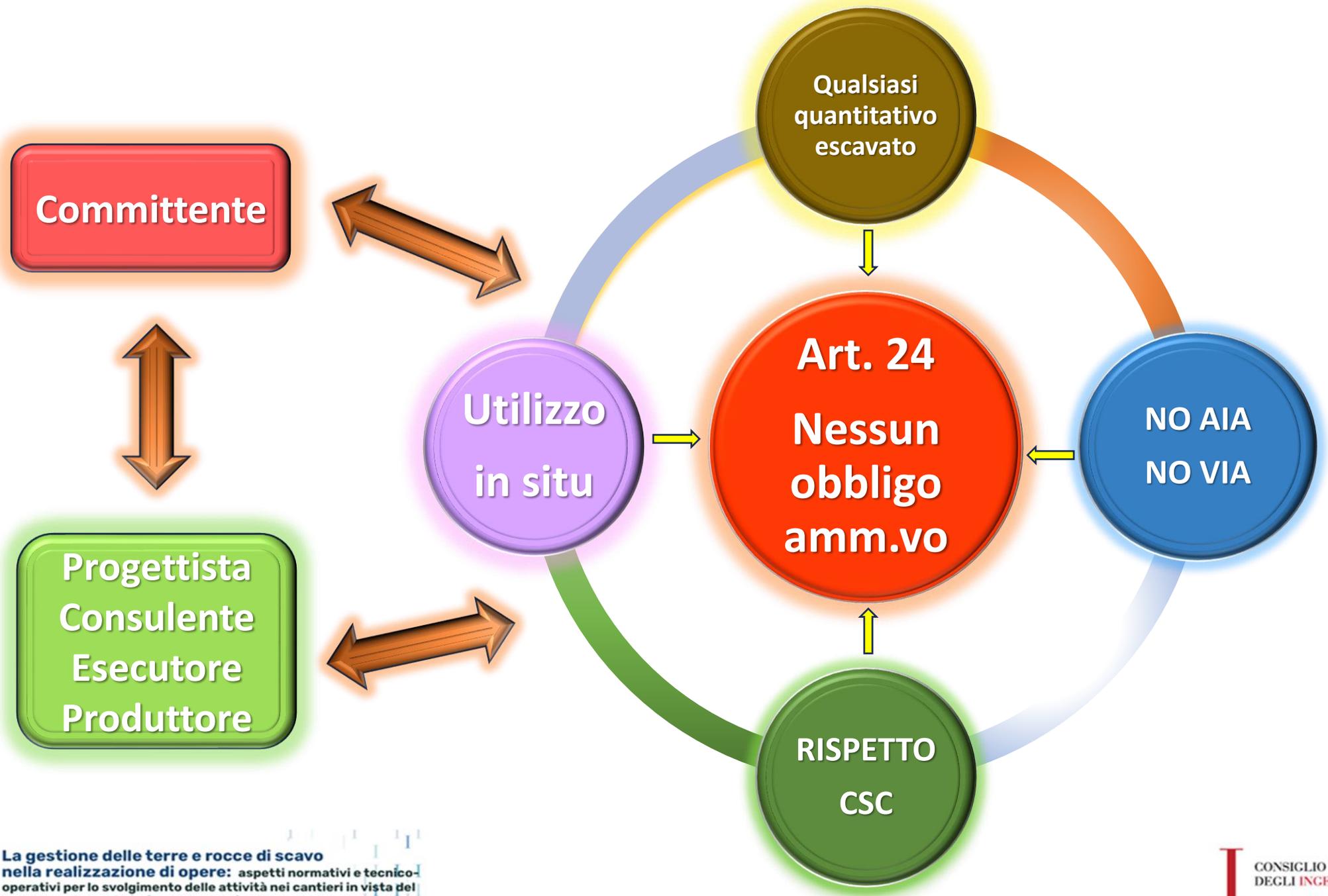




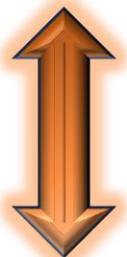




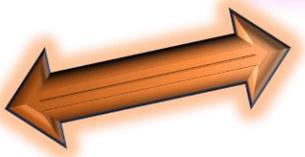
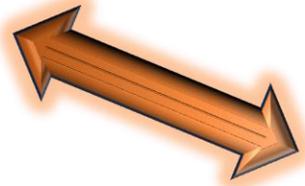




Committente



Progettista
Consulente
Esecutore
Produttore



Utilizzo
in situ



Art.24
PPU



VIA

Qualsiasi
quantitativo
escavato



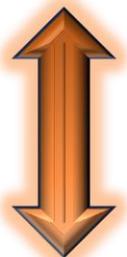
RISPETTO
CSC



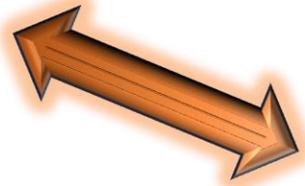
La gestione delle terre e rocce di scavo
nella realizzazione di opere: aspetti normativi e tecnico-
operativi per lo svolgimento delle attività nei cantieri in vista del
nuovo regolamento in fase approvazione



Committente



Progettista
Consulente
Esecutore
Produttore



Qualsiasi
quantitativo
escavato



Utilizzo
in situ



Art.24
?

AIA



RISPETTO
CSC



Dichiarazione di utilizzo di cui all'articolo 21
(articolo 21)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Articolo 47 e articolo 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'articolo 37 D.P.R. 445/2000

Sezione A: dati del produttore

il sottoscritto produttore

Cognome										Nome									

C.F.																				
------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nato a:		il:	
---------	--	-----	--

in qualità di:																				
Qualifica rivestita: proprietario, titolare, legale rappresentante, amministratore, ecc.																				

della:																				
Ragione sociale ditta, impresa, società, ente,...																				

Residente in:											CAP											Provincia
Comune																						

Via																				Numero

Telefono																				e-mail

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che i materiali da scavo provenienti dal sito di produzione identificato nella "Sezione B" della presente dichiarazione prodotti nel corso di attività e interventi autorizzati in base alle norme vigenti come indicato nella "Sezione B" della presente dichiarazione, sono sottoposti al regime di cui all'Articolo 184-bis del d.lgs. n. 152 del 2006 poiché rispettano le disposizioni di cui all'Articolo 4 del presente regolamento.

**ESEMPI PRATICI E
PRINCIPALI ERRORI
RISCONTRATI
IN FASE ISTRUTTORIA**

ALLEGATI

Dichiarazione di Utilizzo



La gestione delle terre e rocce di scavo nella realizzazione di opere: aspetti normativi e tecnico-operativi per lo svolgimento delle attività nei cantieri in vista del nuovo regolamento in fase approvazione

Dichiarazione di utilizzo di cui all'articolo 21
(articolo 21)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Articolo 47 e articolo 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'articolo 37 D.P.R. 445/2000

Sezione A: dati del produttore

il sottoscritto produttore

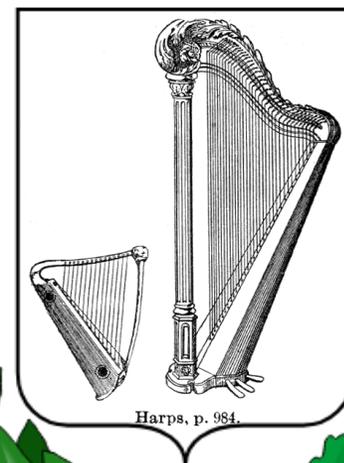
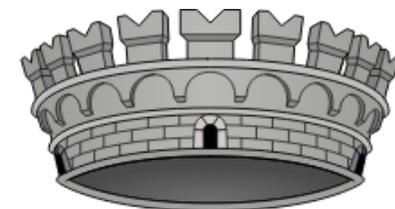
Cognome		Nome	
C.F.			
nato a:			il:
in qualità di:			
<small>Qualifica rivestita: proprietario, titolare, legale rappresentante, amministratore, ecc.</small>			
della:			
<small>Ragione sociale ditta, impresa, società, ente,...</small>			
Residente in:	Comune	CAP	Provincia
Via	Numero		
Telefono	e-mail		

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che i materiali da scavo provenienti dal sito di produzione identificato nella "Sezione B" della presente dichiarazione prodotti nel corso di attività e interventi autorizzati in base alle norme vigenti come indicato nella "Sezione B" della presente dichiarazione, sono sottoposti al regime di cui all'Articolo 184-bis del d.lgs. n. 152 del 2006 poiché rispettano le disposizioni di cui all'Articolo 4 del presente regolamento.

**ESEMPI PRATICI E
PRINCIPALI ERRORI
RISCONTRATI
IN FASE ISTRUTTORIA**



Dichiarazione di utilizzo di cui all'articolo 21
(articolo 21)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Articolo 47 e articolo 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'articolo 37 D.P.R. 445/2000

Sezione A: dati del produttore

il sottoscritto produttore

Cognome		Nome	
C.F.			
nato a:			il:
in qualità di:			
Qualifica rivestita: proprietario, titolare, legale rappresentante, amministratore, ecc.			
della:			
Ragione sociale ditta, impresa, società, ente....			
Residente in:	Comune	CAP	Provincia
Via	Numero		
Telefono	e-mail		

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che i materiali da scavo provenienti dal sito di produzione identificato nella "Sezione B" della presente dichiarazione prodotti nel corso di attività e interventi autorizzati in base alle norme vigenti come indicato nella "Sezione B" della presente dichiarazione, sono sottoposti al regime di cui all'Articolo 184-bis del d.lgs. n. 152 del 2006 poiché rispettano le disposizioni di cui all'Articolo 4 del presente regolamento.

ESEMPI PRATICI E
PRINCIPALI ERRORI
RISCONTRATI
IN FASE ISTRUTTORIA

Dichiarazione di Utilizzo

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

PUNTI DI PRELIEVO ACCEDI REGISTRATI

Registrati Compila i form Fai validazione e scarica pdf Invia con PEC

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia
Ente Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Suolo

Agrozootecnia Subsidenza Terre e rocce da scavo Siti contaminati Rapporti Scopri di più Chi siamo Cosa fa Arpa

Terre e rocce da scavo

Dati ambientali
Vai al sito dati ambientali

Approfondimenti
Cosa deve fare il produttore
Cosa fa Arpa



La gestione delle terre e rocce di scavo nella realizzazione di opere: aspetti normativi e tecnico-operativi per lo svolgimento delle attività nei cantieri in vista del nuovo regolamento in fase approvazione



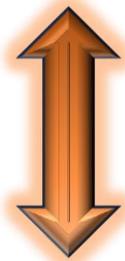
CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DELLE TERRE
E ROCCE DA SCAVO
(ARTICOLO 8)

PROCEDURE DI CARATTERIZZAZIONE CHIMICO-FISICHE
E ACCERTAMENTO DELLE QUALITÀ AMBIENTALI
(ARTICOLO 4)

PROCEDURE DI CAMPIONAMENTO IN CORSO D'OPERA
E PER I CONTROLLI E LE ISPEZIONI (ARTICOLI 9 E 28)

METODOLOGIA PER LA QUANTIFICAZIONE DEI MATERIALI
DI ORIGINE ANTROPICA DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 3
(ARTICOLO 4)

Committente



Qualità
materiale

LINEE GUIDA SULL'APPLICAZIONE
DELLA DISCIPLINA PER L'UTILIZZO
DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

Delibera del Consiglio SNPA. Seduta del 09.05.19. Doc. n. 54/19



3. REQUISITI DI QUALITÀ AMBIENTALE PER L'UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO COME
SOTTOPRODOTTI.....17

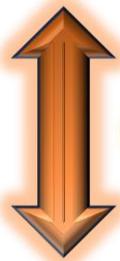
3.1 Premessa.....17

3.2 Cantieri di grandi dimensioni non sottoposti a VIA o AIA.....17

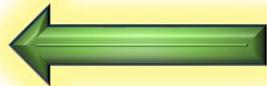
3.3 Cantieri di piccole dimensioni17



Committente



**Progettista
Consulente
Esecutore
Produttore**



**Qualità
materiale**

LINEE GUIDA SULL'APPLICAZIONE
DELLA DISCIPLINA PER L'UTILIZZO
DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

Delibera del Consiglio SNPA, Seduta del 09.05.19, Doc. n. 54/19



3. REQUISITI DI QUALITÀ AMBIENTALE PER L'UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO COME SOTTOPRODOTTI 17

3.1 Premessa 17

3.2 Cantieri di grandi dimensioni non sottoposti a VIA o AIA 17

3.3 Cantieri di piccole dimensioni 17

Linee Guida
SNPA 122 2019

Nel contempo, è opportuno richiedere copia dei rapporti di prova delle analisi effettuate, con i relativi verbali di campionamento, per accertarne la coerenza con quanto dichiarato.



PIANO di CAMPIONAMENTO



La gestione delle terre e rocce di scavo
nella realizzazione di opere: aspetti normativi e tecnico-
operativi per lo svolgimento delle attività nei cantieri in vista del
nuovo regolamento in fase approvazione

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI





Decorrenza termine durata deposito intermedio

Omessa dichiarazione avvenuto utilizzo

Decorrenza termine inizio lavori

Violazione obblighi assunti nel PdU/DU

**Non rispetto di una delle condizioni di cui all'art. 4
(es. utilizzo previo trattamento diverso dalla normale pratica
industriale)**

**Decorrenza termine aggiornamento PdU per aumento
del volume del materiale escavato**

**Mancato accertamento idoneità TRS
(suolo non contaminato) ai fini del riutilizzo in situ**

**Presenza di pezzature eterogenee di natura antropica non
inquinante ma non rispondenti ai requisiti
tecnici/prestazionali per l'utilizzo delle terre nelle costruzioni**

IL DM 127/2024 E LE INTERAZIONI CON LA GESTIONE DELLE T&R DI SCAVO

DECRETO 28 giugno 2024, n. 127.

Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006.



La gestione delle terre e rocce di scavo
nella realizzazione di opere: aspetti normativi e tecnico-
operativi per lo svolgimento delle attività nei cantieri in vista del
nuovo regolamento in fase approvazione

I CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



(Articolo 3)

a) Rifiuti ammissibili

Per la produzione di aggregato recuperato sono utilizzabili esclusivamente i rifiuti inerti derivanti dalle attività di costruzione e di demolizione non pericolosi elencati nella Tabella 1, punto 1, e gli altri rifiuti inerti non pericolosi di origine minerale elencati nella Tabella 1, punto 2. Non sono ammessi alla produzione di aggregato recuperato i rifiuti interrati.

Non sono altresì ammessi alla produzione di aggregato recuperato rifiuti identificati dal codice EER 170504 provenienti da siti contaminati sottoposti a procedimento di bonifica.

Tabella 1 - Rifiuti ammessi per la produzione di aggregato recuperato

<p>1. Rifiuti inerti dalle attività di costruzione e demolizione (Capitolo 17 dell'elenco europeo dei rifiuti)</p> <p>170101 Cemento</p> <p>170102 Mattoni</p> <p>170103 Mattonelle e ceramiche</p> <p>170107 Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106</p> <p>170302 Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301</p> <p>170504 Terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 170503, escluse quelle provenienti da siti contaminati oggetto di bonifica</p> <p>170508 Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507</p> <p>170904 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903</p>
<p>2. Altri rifiuti inerti di origine minerale (non appartenenti al Capitolo 17 dell'elenco europeo dei rifiuti)</p> <p>010408 Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407</p> <p>010409 Scarti di sabbia e argilla</p> <p>010410 Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407</p> <p>010413 Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407</p> <p>101201 Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico</p> <p>101206 Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti o da sfridi di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione < 10% in peso</p> <p>101208 Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)</p> <p>101311 Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310</p> <p>120117 Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116 costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto</p> <p>191209 Minerali (ad esempio, sabbia, rocce, inerti)</p> <p>200301 Rifiuti urbani non differenziati, limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati provenienti da attività di costruzione e demolizione.</p>

**IL DM 127/2024 E
LE INTERAZIONI
CON LA GESTIONE
DELLE T&R DI
SCAVO**

R

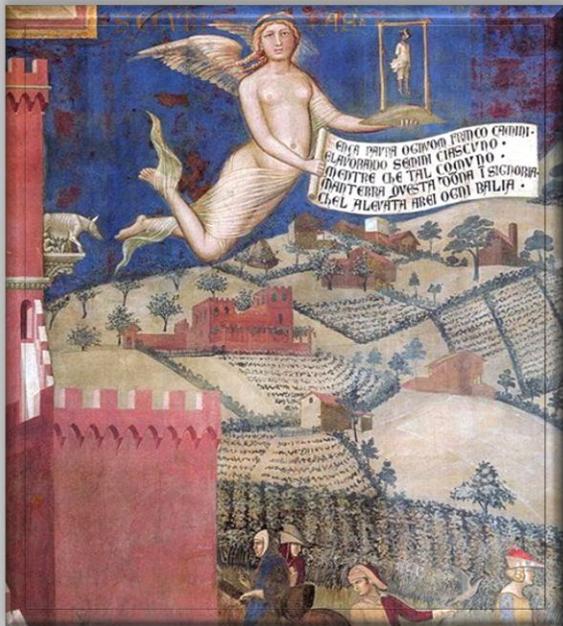
?

**Siti contaminati
sottoposti a
procedimento di
bonifica**

**20 02 02
Rifiuti di giardini e
parchi
Terre e rocce**



ASPETTI DI SICUREZZA NELLA GESTIONE DEGLI SCAVI E DELLE T&R DI SCAVO



Safety

Security



**La gestione delle terre e rocce di scavo
nella realizzazione di opere: aspetti normativi e tecnico-
operativi per lo svolgimento delle attività nei cantieri in vista del
nuovo regolamento in fase approvazione**

I CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



**ASPETTI DI SICUREZZA
NELLA GESTIONE DEGLI
SCAVI E DELLE T&R DI
SCAVO**

Safety

Tabella 4.1 - Set analitico minimale

Arsenico
Cadmio
Cobalto
Nichel
Piombo
Rame
Zinco
Mercurio
Idrocarburi C>12
Cromo totale
Cromo VI
Amianto
BTEX (*)
IPA (*)
(*) Da eseguire nel caso in cui l'area da scavo si collochi a 20 m di distanza da infrastrutture viarie di grande comunicazione e ad insediamenti che possono aver influenzato le caratteristiche del sito mediante ricaduta delle emissioni in atmosfera. Gli analiti da ricercare sono quelli elencati alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, Parte Quarta, Titolo V, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.



DVR

DPI



**ASPETTI DI SICUREZZA
NELLA GESTIONE DEGLI
SCAVI E DELLE T&R DI
SCAVO**

INAIL

ANALYSIS AND MANAGEMENT
OF ASBESTOS-CONTAMINATED SOILS

Safety

INAIL

Il rischio biologico nel settore
della bonifica dei siti contaminati



Ricerca

Edizione 2013

SISTEMI DI PROTEZIONE
DEGLI SCAVI A CIELO APERTO

INAIL

Quaderni Tecnici
per i cantieri temporanei o mobili

2018



COLLANA CANTIERI



La gestione delle terre e rocce di scavo
nella realizzazione di opere: aspetti normativi e tecnico-
operativi per lo svolgimento delle attività nei cantieri in vista del
nuovo regolamento in fase approvazione

I CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



**ASPETTI DI SICUREZZA
NELLA GESTIONE DEGLI
SCAVI E DELLE T&R DI
SCAVO**

Security



**La gestione delle terre e rocce di scavo
nella realizzazione di opere:** aspetti normativi e tecnico-
operativi per lo svolgimento delle attività nei cantieri in vista del
nuovo regolamento in fase approvazione

